

Poesie sogni e realtà

Cosimo Tarantino

POESIE SOGNI E REALTÀ

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Cosimo Tarantino
Tutti i diritti riservati

*“...questo è il mistero dell'amore,
arriva quando meno te lo aspetti
e se ne va quando non vorresti...”*

Sinossi del libro

Questo libro nasce da un insieme di scritti di vita e di racconti, raccolti durante le varie fasi della mia esistenza.

Alcune delle storie che vi ho raccontato sono state da me vissute in prima persona, altre, invece, sono state semplicemente immaginate e descritte. La mia fervida immaginazione mi porta spesso a immaginare storie e situazioni, nelle quali mi piace immedesimarmi e vivere con la fantasia.

Sono stato sempre molto geloso dei miei racconti, perché rivelano una parte molto intima di me che ho preferito svelare solo alle persone più care.

Ma poi quando mi è capitato di vedere che alcuni miei amici si commuovevano, fino a piangere davanti a me, quando leggevo loro una delle mie poesie, ho capito che delle emozioni non bisogna essere gelosi. Le sensazioni, gli stati d'animo non bisogna tenermeli per sé, ma bisogna dividerli!

Le mie storie si ispirano tutte al sentimento che "muove il sole e l'altre stelle": L'AMORE.

Visto e vissuto, magari, da diversi punti di vista: l'amore di un figlio verso una madre; l'amore di un marito verso la sua donna; di un uomo appassionato verso la sua amante segreta; di uno stilista verso la moda.

L'amore è passione e tutto ciò che ci circonda muove questi sentimenti: un paesaggio, un quadro, un sorriso.

Spetta a noi capirlo e goderci tutto ciò.

Presentazione

Essere “Poeti” ed “Imprenditori”: bisogna avere un equilibrio eccezionale, per tener separati l'estro e la razionalità.

Questi sono due elementi in contraddizione; ma vi assicuro che è meraviglioso convivere con loro, li sento critici l'uno contro l'altro e da quella criticità, scaturisce in me una terza personalità, che sento sempre più appartenermi in ogni cosa che faccio.

Essere estroso è bellissimo: nel momento in cui in te nasce qualcosa di nuovo, ti senti come rinato, pronto per altri concepimenti che la tua mente ha già raccolto e messo da parte e, nello stesso tempo, elabora.

Il momento di grazia si ha, quando, le tue emozioni possono essere raccontate, colte ed essere realizzate; la tua tela bianca, bianca per gli altri, tu la stai dipingendo, come la tua mente comanda la tua mano, l'hai già dipinta.

Il momento creativo è sublime, perché tu cerchi e poi, d'improvviso, dietro ai tuoi occhi, si apre un sipario e appare la tua creazione.

Di colpo, a tende aperte, tu vedi quello che gli altri ancora non percepiscono ed è come uno spettacolo in anteprima. Sei tu che decidi: parole, sceneggiature, colori, musica, tonalità, modelli, immagini nuove.

In quel momento provi una sensazione difficile da spiegare, intensa ma breve. Una cosa è certa: tutto deve essere come ti appare in quell'attimo, tutto deve cristallizzarsi così come lo hai immaginato in quell'istante e poi non puoi cambiare più niente; perché dopo il momento magico, creativo, tutto quello

che vuoi aggiungere non trova collocazione.
Proprio per questo si chiamano “momenti” creativi.
Momenti magici, ed esistono!

Prefazione

Impressioni di lettura

Canosa di Puglia, Ottobre 1990

Accostarsi alle cantilenanti strofe di Cosimo tarantino è come attingere dell'acqua fresca direttamente dalla sorgente da cui sgorga pura e limpida per dissetare che ne ha bisogno.

Tale è l'impressione che si ricava dalla lettura di queste rime elementari e sincere, che hanno trovato nell'animo ingenuo e innamorato di Cosimo un autore senza grosse ambizioni letterarie, ma con un'innata forza espressiva pur nella disadorna veste che Tarantino indossa. Se proprio vi è da ricercare un nucleo tematico senza grosse difficoltà esso va individuato nel sentimento d'amore, cantato ora come libera espressione dell'animo, talvolta come esaltazione dei sensi, non rare volte come una punta di triste malinconia per ciò che si perde quando l'amore se ne va. È assente comunque dalla sua cifra espressiva qualsiasi sofferenza o dramma che Cosimo non canta, abituato com'è a dare un tono di rassegnazione pacata a tutto ciò che viene inevitabilmente meno, poiché tutto è destinato a passare.

Estrema precarietà dell'esistenza, serena accettazione dell'inevitabile scorrere del tempo con tutto ciò che esso porta via con sé: queste sono le corde più sincere di questo esterno giovane spirito che non aspira ad altro che a fermare con frasi semplici e sentite lo stupore di un animo ingenuo di fronte ai miracoli o ai colori iridescenti della natura.

Il tutto è espresso con una vocazione alla sincerità espressiva, alla immediatezza sentimentale, senza grosse pretese letterarie. Tale deve essere sempre l'animo di chi scrive per dar sfogo ai suoi più ingenui sentimenti, senza troppo badare alla forma e senza infarcire le sue composizioni con echi letterari di dubbia efficacia.

Giovanni Cramarossa